



Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.  
 Sede Legale: Udine, via Marinoni 55  
 Sede Amministrativa: Tavagnacco (UD), Via Alpe Adria 6  
 Capitale Sociale Euro 318.187.600,00  
 Codice Fiscale - Partita IVA - Iscr. Reg. Imp. (UD) 01452770306  
 Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5362  
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank  
 ABI 3011.4 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## FOGLIO INFORMATIVO Locazione Finanziaria

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:

Sede legale:

Sede amministrativa:

Indirizzi telematici e recapito telefonico:

HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.p.A.

Via Marinoni 55 - Udine

Via Alpe Adria 6 - Tavagnacco (UD)

[www.hypo-alpe-adria.it](http://www.hypo-alpe-adria.it)

[bank.italy@hypo-alpe-adria.com](mailto:bank.italy@hypo-alpe-adria.com)

tel. 0432.537211

fax. 0432.538.551

3011.4

5362

Gruppo Hypo Alpe-Adria-Bank

(UD) 01452770306

Codice ABI:

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:

Gruppo bancario di appartenenza:

Numero di iscrizione al Registro delle imprese:

### Sezione da compilare solo in caso di offerta Fuori Sede

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto sotto indicato, a loro dipendenti o collaboratori, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo. Di seguito si riportano le generalità del soggetto proponente.

Nome e Cognome del soggetto proponente \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Numero di telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

I soggetti di seguito indicati operano in qualità di agenti senza rappresentanza della Hypo Alpe-Adria-Finance Srl, per la promozione di contratti di locazione finanziaria della Hypo Alpe-Adria-Bank SpA:

Az Leasing Sas	Agenzia per la Provincia di <b>Belluno</b> - Iscr. Albo nr. A66423
F.D.S. Servizi Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Verona</b> - Iscr. Albo nr. A3176
Findomo Srl	Agenzia Area <b>Piemonte</b> - Iscr. Albo nr. A9049
Fin. services di Dotto Tiziano	Agenzia per la Provincia di <b>Padova</b> - Iscr. Albo nr. A9897
Ser.fi Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Brescia</b> - Iscr. Albo nr. A19070
Leasing Service Srl	Agenzia per le Province di <b>Como-Lecco-Sondrio</b> - Iscr. Albo nr. A7267
Medialeasing Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Vicenza e Venezia</b> - Iscr. Albo nr. A50434
Nuova Consul Fin Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Pordenone e Treviso</b> - Iscr. Albo nr. A1724
Rabino & Associati Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Modena</b> - Iscr. Albo nr. A7948
All Fin Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Mantova, Parma e Reggio Emilia</b> - Iscr. Albo nr. 3591
Consuleasing Sas di De Angeli F. & C.	Agenzia per la Provincia di <b>Padova</b> - Iscr. Albo nr. A9746
Studio Service & Co. Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Bergamo e Valle Camonica</b> - Iscr. Albo nr. A14583
Studio Leasing 1 Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Varese e Alto Milanese</b> - Iscr. Albo nr. A56599
Finsogim Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Milano, Piacenza e Monza</b> - Iscr. Albo nr. A20970
Pafinberg Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Lodi</b> - Iscr. Albo nr. A9071
Ceciliato Stefano	Agenzia per la Provincia di <b>Rovigo e Ferrara</b> - Iscr. Albo nr. A3121
Studio Silvestri Associati Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Modena</b> - Iscr. Albo nr. A13164
D'Odorico Giovanni	Agenzia per la Provincia di <b>Udine</b> - Iscr. Albo nr. A7655
Lodolo Marco	Agenzia per la Provincia di <b>Udine</b> - Iscr. Albo nr. A6004
Epi - fin Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Udine - Gorizia-Trieste</b> - Iscr. Albo nr. A2949
Zeraschi Giancarlo	Agenzia per la Provincia di <b>Cremona</b> - Iscr. Albo nr. A396
Promedia S.r.l.	Agenzia per la Provincia di <b>Reggio Emilia</b> - Iscr. Albo nr. A 10626
Farnese Finanziaria Srl	Agenzia per le Province di <b>Piacenza e Pavia</b> - Iscr. Albo nr. A7720
Milano Progetti Finanziari Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Milano</b> - Iscr. Albo nr. A2902
Easy Lease Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Milano</b> - Iscr. Albo nr. A48260
Financial Services di Pagliacci Diego	Agenzia per la Provincia di <b>Arezzo e Perugia</b> - Iscr. Albo nr. A6693
Full Leasing di Domenici Andrea	Agenzia per la Provincia di <b>Livorno, Pisa e Grosseto</b> - Iscr. Albo nr. A4111
Gisabele Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Firenze e Prato</b> - Iscr. Albo nr. A9114
G.M.F. Leasing Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Bologna e Ravenna</b> - Iscr. Albo nr. A30197
Ser.fin Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Treviso</b> - Iscr. Albo nr. A37560
Studio Leasing Snc	Agenzia per la Provincia di <b>Lucca e Pistoia</b> - Iscr. Albo nr. A8996
Milano Fidi Srl	Agenzia per la Zona <b>Sardegna</b> - Iscr. Albo nr. A2832
Win Srl	Agenzia per la Zona <b>Brescia</b> - Iscr. Albo nr. A76809
Silvestrini Fabio	Agenzia per la Provincia di <b>Rovigo</b> - Iscr. Albo nr. A101177
Bassi Carlo	Agenzia per la Provincia di <b>Padova</b> - Iscr. Albo nr. A12865
Cavallin Andrea	Agenzia per la Provincia di <b>Treviso</b> - Iscr. Albo nr. A87734
Perencin Andrea	Agenzia per la Provincia di <b>Padova</b> - Iscr. Albo nr. A51681
Caputo Paolo	Agenzia per le Province di <b>Monza - Brianza e Milano</b> - Iscr. Albo nr. A94720
Soffin Soluzioni Finanziarie Srl	Agenzia per le Province di <b>Massa-Carrara e La Spezia</b> - Iscr. Albo nr. A87493
Epa Services Srl	Agenzia per la Provincia di <b>Brescia</b> - Iscr. Albo nr. A29185
Fabbian Enzo	Agenzia per la Provincia di <b>Treviso</b> - Iscr. Albo nr. A16177

**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO****Struttura e funzione economica**

Per locazione finanziaria si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire dal concedente da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogare il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. Fornitore ed utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back).

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il concedente mette a disposizione del cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici decorre dal momento della stipula del contratto ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

Per i clienti consumatori il prodotto di leasing può essere concesso solo per importi superiori a 75.000,00 €.

**Principali rischi (generici e specifici)**

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

Sul piano contrattuale il cliente-utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'utilizzatore, il cliente nella locazione finanziaria si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il cliente si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

**CLIENTELA DESTINATARIA**

Il presente foglio informativo è rivolto ad ogni tipologia di clientela compresi i clienti al dettaglio.

Per "clienti al dettaglio" si intendono i consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Per "consumatore" si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

**CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO O DELL'OPERAZIONE**

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc.. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Nella tabella sottostante sono riportati i **tassi leasing massimi** praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

TASSO MASSIMO PRATICATO	FINO A 25.000 EURO	OLTRE 25.000 EURO
STRUMENTALE	14,4875%	10,3125%
AUTOVEICOLI E AERONAVALE	14,4000%	12,7000%

TASSO MASSIMO PRATICATO	TASSO FISSO	TASSO VARIABILE
IMMOBILIARE	10,6375%	8,1625%

TASSO SOGLIA INTERESSI DI MORA	FINO A 25.000 EURO	OLTRE 25.000 EURO	PER TUTTI GLI IMPORTI - TASSO FISSO	PER TUTTI GLI IMPORTI - TASSO VARIABILE
STRUMENTALE	15,000%	10,700%	---	---
IMMOBILIARE	---	---	11,200%	8,925%
AUTOVEICOLI E AERONAVALE	14,825%	13,000%	---	---

COSTO PER IL SERVIZIO ASSICURATIVO			
IMMOBILIARE	TARGATO	STRUMENTALE	CAR*
2,66 ‰	19,00 ‰	9,00 ‰	2,79 ‰

\* tasso lordo per 24 mesi

Il "tasso leasing" concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto come tasso effettivo.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge numero 108/96 (c.d. legge antiusura), può essere consultato in filiale e sul sito internet.

Con riferimento alla copertura assicurativa relativa al presente servizio si fa riferimento agli strumenti di trasparenza per essa previsti (copia del contratto idonea per la stipula, condizioni di assicurazione, nota informativa) di cui al Codice delle Assicurazioni D. Lgs. nr.209 del 07 settembre 2005 e del regolamento ISVAP nr. 5 del 16/10/2006"

**PARAMETRI E CRITERI DI INDICIZZAZIONE OPERAZIONI A TASSO VARIABILE e/o IN VALUTA****Parametri di indicizzazione per il calcolo dei tassi:**

Per operazione in euro:  
Euribor 1/3/6 mesi lettera su base 365

Per operazioni in divisa:  
tasso ufficiale di sconto dello stato emittente la valuta  
Libor 1/3/6 mesi lettera su base 365 della relativa valuta

Indicizzazione dei canoni e rischio di cambio: Le parti si danno reciprocamente atto che la conclusione del presente contratto è stata concordata sulla base di un piano finanziario che prevede canoni variabili secondo il seguente criterio di indicizzazione.

Le parti assumono come indice di base per l'indicizzazione dei canoni il tasso indicato nelle Condizioni Particolari del contratto, così consensualmente concordato tra le parti indipendentemente dalla sua quotazione odierna, trattandosi del parametro utilizzato per la formulazione del piano finanziario del contratto. Qualora tale indice venisse a subire variazioni, il Conduttore si impegna fin d'ora a riconoscere ed accettare le variazioni del canone risultanti dall'adeguamento del piano finanziario contrattuale alla medesima variazione intervenuta, in rapporto al capitale che residua in base all'originario piano finanziario ed al

numero di canoni residui, valori in coincidenza della data di scadenza del canone, secondo la seguente formula esemplificativa:  $C \times (T_2 - T_1) \times g$ ;  $C$  = capitale residuo alla rata precedente,  $T_1$  = tasso base indicizzazione indicato nelle Condizioni Particolari del contratto,  $T_2$  = tasso indicizzazione rilevato su "Il Sole 24 Ore" alla data di riferimento (in caso di mancata pubblicazione si utilizzerà la prima quotazione antecedente disponibile, anche da altra fonte, purché anteriore di non più di dieci giorni),  $g$  = giorni intercorrenti tra le scadenze rate oggetto di adeguamento; l'importo della variazione del canone rimarrà costante fino a successiva variazione dell'indice.

Le variazioni decorreranno dal canone scadente nel mese in cui si verificasse la predetta variazione.

Le variazioni sia in aumento che in diminuzione saranno disposte con fatturazione a parte con periodicità stabilita a discrezione del Locatore, e comunque entro l'anno, e saranno pagate con rimessa a mezzo procedura R.I.D. in caso di addebito al Conduttore e mediante rimessa diretta nel caso di accredito al Conduttore.

Le variazioni in diminuzione del canone non opereranno oltre la riduzione di due punti dell'indice di base per l'indicizzazione dei canoni.

In caso di canoni determinati sulla base del rapporto di cambio euro/valuta convenzionalmente stabilito nella quotazione indicata nelle Condizioni Particolari del contratto (in quanto, in tal caso, la provvista del Locatore per il pagamento dell'intero prezzo del bene - imponibile oltre IVA - è riportato, con il consenso del Conduttore, al predetto rapporto di cambio), i canoni saranno altresì variabili secondo il seguente criterio.

Il Locatore determinerà mensilmente la variazione tra il cambio storico ed il cambio di scadenza del canone, intendendosi per tale il cambio di riferimento giornaliero della Banca Centrale Europea rilevabile su "Il Sole 24 Ore" - o da altra fonte disponibile in caso di mancata pubblicazione - del giorno di scadenza del canone; qualora nel giorno di scadenza del canone non vi fosse - per qualsiasi causa - la rilevazione del cambio, si farà riferimento alla prima quotazione utile anteriore. Se la variazione è positiva, il canone oltre IVA maturato sarà suddiviso per il cambio di scadenza del canone e moltiplicato per la differenza tra il cambio storico e quello attuale della scadenza del canone. L'importo risultante, aumentato dell'IVA di legge, costituirà il rischio di cambio del mese a carico del Conduttore.

Se la variazione è negativa, la quota capitale del canone imponibile maturato sarà suddiviso per il cambio di scadenza del canone e moltiplicato per la differenza tra il cambio storico e quello attuale della scadenza del canone. L'importo risultante, aumentato dell'IVA di legge, costituirà il rischio di cambio del mese a favore del Conduttore.

Il Conduttore pertanto dichiara di accettare fin d'ora ogni variazione dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto conseguente al mutato rapporto di cambio euro/valuta, obbligandosi a pagare la variazione in aumento dei canoni con rimessa diretta a mezzo procedura R.I.D., mentre le variazioni in diminuzione saranno accreditate mediante rimessa diretta.

Il Conduttore prende atto che la presente clausola, per quanto attiene al rischio di cambio, ha carattere aleatorio.

E' facoltà del Conduttore richiedere, con cadenza mensile, la conversione della valuta di riferimento, con preavviso di tre giorni lavorativi, comunicato per iscritto al Locatore; il Locatore comunicherà l'esito della richiesta - che potrà trovare accoglimento solo in presenza di regolarità del rapporto contrattuale, previa definizione di tutti i sospesi in essere da parte del Conduttore - ed i nuovi parametri finanziari, fermi restando i criteri di indicizzazione e rischio cambio sopra espressi.

Nel caso in cui dalla conversione della valuta di riferimento risulti un corrispettivo a credito del Conduttore, quest'ultimo si impegna a corrispondere una rata in sola linea capitale, per un importo - comprensivo di IVA - pari a quello vantato nei confronti del Locatore. A tale fine il Conduttore, emetterà fattura per il corrispettivo derivante dalla conversione valutaria (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, nr. 3, DPR 633/72), mentre il Locatore, a sua volta, emetterà fattura per la rata in sola linea capitale per un importo - comprensivo di IVA - pari a quello fatturato dal Conduttore. I due corrispettivi di pari importo a credito e a debito così calcolati saranno integralmente compensati. L'importo imponibile della fattura emessa dal Locatore verrà portato a decurtazione del valore residuo del contratto.

Nel caso in cui dalla conversione della valuta di riferimento risulti un corrispettivo a debito del Conduttore, il Locatore provvederà ad emettere apposita fattura (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, nr. 3, DPR 633/72) che sarà pagata dal Conduttore con rimessa diretta.

Il Conduttore si impegna fin d'ora alla sottoscrizione degli atti all'uopo necessari e al pagamento delle spese per la richiesta di conversione e per il perfezionamento della conversione, come da contratto e da Foglio Informativo.

In caso di contratto a tasso fisso, così risultante per espressa indicazione riportata nelle Condizioni Particolari del contratto, i canoni resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, e non si darà luogo all'applicazione della presente clausola di indicizzazione; eventuali altre opzioni di indicizzazione risulteranno dalle Condizioni Particolari del contratto e saranno regolate da appositi allegati sottoscritti dalle parti.

#### Rischi connessi ai meccanismi di indicizzazione e oscillazione dei cambi

Nelle operazioni indicizzate e in valuta, in conseguenza della variazione degli indici e dell'oscillazione dei cambi, possono verificarsi aumenti degli oneri in relazione ai finanziamenti indicizzati e in valuta.

Il rischio è a carico dell'Utilizzatore/Conduttore (Cliente).

#### ALTRI ONERI DELL'OPERAZIONE

##### Interessi di mora:

Il tasso d'interesse di mora è pari al tasso Euribor 3 mesi lettera/360 maggiorato di 5 punti. Gli interessi di mora vengono applicati secondo l'anno commerciale per tutto il periodo di ritardato pagamento.

Commissione di incasso massima per ogni scadenza di pagamento insoluta: euro 100,00

##### Interessi di dilazione:

Il tasso di interesse per dilazioni richieste dal cliente ed approvate dalla concedente va da un minimo pari al tasso del rapporto in essere maggiorato di un punto ad un massimo pari al tasso di mora contrattuale, comunque nei limiti del tasso soglia usura, tempo per tempo vigente.

##### Canoni di prelocazione:

Per le operazioni di locazione finanziaria su immobili da costruire (LIC) l'Utilizzatore dovrà corrispondere canoni trimestrali determinati applicando il tasso Euribor 3 mesi lettera su base 365 aumentato fino ad un massimo di 2,40 punti percentuali all'ammontare di ciascun pagamento effettuato dalla concedente (comprensivo dell'IVA di legge) in acconto ovvero a saldo lavori (incluso l'acquisto del terreno/stato di fatto) e riportato al numero di giorni intercorrenti dalla data del pagamento fino alla data di avvenuta presa in consegna dell'immobile erigendo. Sul maxicanone ovvero sugli acconti maxicanone corrisposti dall'Utilizzatore non matureranno interessi né altre indennità in suo favore.

##### Spese di istruttoria:

Euro 600,00 per contratti leasing targati;

Euro 1.300,00 per contratti leasing di beni mobili non registrati;

Euro 1.560,00 per contratti leasing nautico, con nomina/revoca armatore Euro 1.105,00;

Euro 5.000,00 per contratti leasing immobiliari.

##### Rimborso spese per consegna copia del contratto idonea per la stipula:

Euro 338,00 per contratti leasing targati;

Euro 650,00 per contratti leasing di beni mobili non registrati;

Euro 1.560,00 per contratti leasing nautico

Euro 2.500,00 per contratti leasing immobiliari.

##### Oneri Accessori:

11	Spese subentro Targato:	1.040,00	49	Altri ctr	975,00	72	Pratica agevolato	1.950,00
12	Strumentale	1.430,00	50	Altre richieste amministrative	260,00	73	Pratica agevolato in pool	3.900,00
13	Natante fino a Euro 500.000	2.600,00	51	Altri atti amministrativi	65,00	74	Recupero crediti	10% insoluto
14	Oltre a Euro 500.000	2.600,00		Spese voltura, annotazioni su libretto circolazione e CDP compreso passaggio proprietà	1.040,00	75	Spese per comunicazione. con amm.ni condomini.	130,00
15	Immobiliare	3.120,00	52	Ampliamento fido / revisione	650,00	76	Svincoli vari	975,00
16	LIC/LIR/LIA	3.900,00	53	Atti collegati acquisto (convenzioni./servitù)	1.820,00	77	Spese modifiche contrattuali	780,00
18	Riscatto naturale: Targato	97,50	54	Cambio domiciliata banca	65,00	78	Copie documenti per richieste certificazione.	65,00
19	Strumentale	97,50	55	Certificazione. Soc. Revisione.	130,00	79	bollatura e registrazione	325,00
20			56	Comunicazione. per coperture assicurative	65,00	80	Gestione sinistri	50 a com.
21	Natante	1.560,00	57	Comunicazioni periodiche	0,50	83	Rilocazioni condominio aziendale	€ 1.000 oltre a commissione 4% val. rilocaz.
22			58	Copia contratti	32,50	84	Riscatto condominio aziendale Riscatto fino al 50% del valore	Comm. 7%
23	Immobiliare	1.950,00	59	Copie conteggi conversione/riscatti	130,00		Riscatto oltre al 50% del valore	Comm. 11%
25	Riscatto anticipato Targato	130,00	60	Copie documenti	65,00	85	Servizi accessori alla copertura assicurativa	250,00
26	Strumentale	130,00	61	DIA e varianti su Immobiliari. Fin. e LIC	325,00	86	Revoca copertura assicurativa convenzione	250,00
27			62	Dichiarazioni. liberatorie per contributi.	130,00	87	Gestione pratiche tecnico/amministrative su richiesta utilizzatore per ampliamenti/modifiche	2.000,00

						immobili		
28	Natante	1.690,00	63	Gestione contenzioso PA	325,00	88	Spese di allungamento contratto Targato	200,00
29			64	Gestione fatture passive LIC	65,00	89	Strumentale	300,00
30	Immobiliare	2.210,00	65	Gestione multe e bolli	65,00	90	Immobiliare	900,00
32	Riscatto ant/nat vs terzi: Targato	195,00	66	Gestione sinistri	455,00	91	Nautico	500,00
							Spese di gestione dei contratti di appalto/fornitura (per ogni contratto) LIC	500,00
33	Strumentale	195,00	67	Incasso R.I.D.	8,00			
34	Informativa a fini civilistici e/o fiscali	200,00	68	Insoluti	135,20		Incasso RI.BA.	5,16
35	Natante	1.755,00	69	Liquidazione contributi	32,50		Rilascio copie contabili da Agenti	10,00
37	Immobiliare	2.340,00	70	Nomina/revoca armatore	1.105,00		Rilascio copie contabili da Direzione Generale	40,00
48	Conversioni effettuate Immobiliari	1.950,00	71	Perizie tecniche		Rimborso del costo documentato sostenuto dalla Hypo Alpe-Adria- Bank S.p.A.	Gestione richieste inerenti a posizioni in CR e CR Assilla	100,00

- a) gli oneri relativi all'eventuale trasferimento del diritto di proprietà dei beni locati sono a totale carico del cliente;
- b) assicurazione: gli oneri relativi all'assicurazione dei beni locati sono a totale carico del cliente; le polizze, stipulate a favore della Hypo Alpe-Adria-Bank Spa, devono prevedere, fra l'altro, la copertura "all-risk" per i beni mobili, "globale fabbricati" per quelli immobili e furto e incendio per le auto, CAR per gli immobili in costruzione;
- c) nelle operazioni di locazione finanziaria immobiliare su immobili da costruire, è a carico dell'Utilizzatore il rimborso dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) che la Concedente fosse tenuta a corrispondere, anche per frazione d'anno, oltre al rimborso dell'onere fiscale derivante dall'indeducibilità dell'I.C.I. ai fini IRPEG, calcolato sulla base delle aliquote in vigore nell'anno di competenza;

#### Spese e tasse. Adempimenti integrativi

Spese e tasse ed imposte afferenti al contratto, nonché qualsiasi eventuale onere o tributo, diretto o indiretto, anche di cui le parti non abbiano al momento della stipula la possibilità di quantificare l'ammontare, inerenti o conseguenti anche in futuro sia alla sua conclusione, esecuzione o risoluzione, sia alla proprietà e all'impiego dei beni, sono a carico esclusivo dell'Utilizzatore/Condotto che si obbliga a rimborsare il Locatore/Concedente qualora questi abbia anticipato dette somme.

#### Decorrenza dei canoni

⇒ per i contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto auto dalla data di pagamento del Fornitore secondo quanto di seguito specificato:

- 1 - nel caso di pagamenti al Fornitore effettuati dal giorno 1 al giorno 10 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno ultimo dello stesso mese;
- 2 - nel caso di pagamenti al Fornitore effettuati dal giorno 11 al giorno 20 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno 10 del mese successivo;
- 3 - nel caso di pagamenti al Fornitore effettuati dal giorno 21 al giorno 31 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno 20 del mese successivo.

⇒ per i contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni strumentali dalla data di consegna del bene secondo quanto di seguito specificato:

- 1 - per i beni consegnati dal giorno 1 al giorno 10 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno ultimo dello stesso mese;
- 2 - per i beni consegnati dal giorno 11 al giorno 20 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno 10 del mese successivo;
- 3 - per i beni consegnati dal giorno 21 al giorno 31 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno 20 del mese successivo.

⇒ per i contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni immobili dalla data di presa in consegna del bene secondo quanto di seguito specificato:

- 1 - per i beni presi in consegna dal giorno 1 al giorno 10 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno ultimo dello stesso mese;
- 2 - per i beni presi in consegna dal giorno 11 al giorno 20 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno 10 del mese successivo;
- 3 - per i beni presi in consegna dal giorno 21 al giorno 31 di ogni mese con decorrenza a partire dal giorno 20 del mese successivo.

#### Determinazione valore di riscatto anticipato

In caso di richiesta di riscatto anticipato, salva la delibera del competente organo societario, la società determina il valore di riscatto in tale modo:

importo pari alla somma dei corrispettivi periodici a scadere attualizzati al minor tasso tra l'Euribor 3 mesi ed il tasso preso a base dell'indicizzazione indicato in contratto, maggiorato dell'importo pattuito per l'esercizio del diritto di opzione.

Si specifica che in caso di contratto di locazione finanziaria condizionato al venire ad esistenza dell'immobile, i corrispettivi periodici a scadere verranno determinati sulla base del piano finanziario sviluppato applicando i costi sostenuti dalla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. alla data di richiesta di riscatto anticipato, il coefficiente indicato nel contratto di locazione finanziaria condizionato al venire ad esistenza dell'immobile.

In caso di contratto in valuta estera i corrispettivi periodici a scadere, verranno attualizzati al minor tasso tra il Libor 3 mesi lettera su base 365 dello Stato emittente la valuta ed il tasso preso a base dell'indicizzazione indicata in contratto, maggiorato dell'importo pattuito del diritto d'opzione, e previo regolamento, con separata fatturazione, del rischio di cambio sul debito residuo.

In entrambi i casi andrà aggiunta la commissione del 4% sull'importo storico finanziato.

#### RECLAMI

##### Reclami

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R, all'Ufficio reclami della banca (Ufficio Reclami della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A., via Alpe Adria n.c. 6, 33010 Tavagnacco - UD) o per via telematica (ufficioreclami@hypo-alpe-adria.com) L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Per maggiori indicazioni si può consultare il documento "Principali diritti del cliente" affisso in tutte le filiali e scaricabile dal sito internet della Banca. Resta ferma la possibilità per il cliente e per la Banca di ricorrere in qualsiasi momento all'autorità giudiziaria ordinaria.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia) con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel 06/674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo ovvero nel caso in cui la procedura di conciliazione non si dovesse attivare per mancata adesione di una delle parti.

#### LEGENDA

<b>concedente/locatore</b>	è l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
<b>utilizzatore/condotto</b>	è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;
<b>consumatore</b>	nel c.d. "leasing al consumo" è il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
<b>tasso leasing</b>	il tasso interno effettivo di attualizzazione definito nella Sezione 3;
<b>opzione finale di acquisto o di proroga</b>	è la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni in essere verso il concedente, anche relative ad eventuali altri rapporti in essere può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato o di prorogare l'utilizzo ad un canone predefinito;
<b>soggetto convenzionato</b>	è l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
<b>valuta</b>	è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
<b>canone</b>	è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
<b>tasso di mora</b>	è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
<b>parametro di indicizzazione</b>	è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate;
<b>foro competente</b>	è l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Il cliente ha la facoltà di consultare il TEGM previsto all'art. 2 della legge n. 108/96 (c.d. legge antiusura) sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo nella sede della Banca ed in ciascuna delle proprie dipendenze aperte al pubblico. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dell'appropriata categoria usura, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine ulteriore di quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.